

a cura di Chiara Masciocchi

domande & risposte
salute

dottoressa Laura Franzosi, proctologa e specialista in endoscopia digestiva all'ospedale di Omegna (Vb).

Soffro di gonfiore intestinale tanto che di sera non riesco quasi ad allacciare gonne e pantaloni. Inoltre, pur emettendo aria, il problema non passa. Mi può aiutare?

Lucrezia, Sassari



Il suo, in effetti, è un problema che affligge un gran numero di persone soprattutto di sesso femminile. Per darle dei consigli mirati dovrei sapere se assume farmaci (a volte, sono loro i responsabili) o se soffre di qualche malattia neurologica. Comunque, la dieta gioca un ruolo centrale per risolvere questi problemi. Pertanto, non dovrebbe bere bevande gassate e sarebbe meglio che non mangiasse legumi, cucurbitacee (zucca, zucchine), latticini e che non eccedesse con frutta e verdura. Le consiglio di eseguire un esame chimico fisico delle feci, il test di intolleranza al lattosio e quello per la celiachia, di usare ciclicamente dei probiotici, sostanze che assorbono l'aria prodotta in eccesso dal suo colon di verosimile origine fermentativa. Lo sport senz'altro aiuta: è un modo per scaricare le tensioni quotidiane che possono essere all'origine di problemi come il suo.

udito

A rischio se si alza troppo il volume

Un adolescente su cinque lamenta un disturbo uditivo, tendenza in aumento del 30% negli ultimi 15 anni. Sul banco degli imputati, secondo gli esperti, l'uso massiccio di lettori mp3 e smartphone, ma anche la musica troppo alta in discoteche e pub, oltre che il rumore assordante durante alcuni eventi sportivi. Tutti intrattenimenti rumorosi che - stima l'Oms - mettono a rischio l'udito di oltre un miliardo di persone tra teenager e giovani adulti nel mondo. Ecco, allora, i consigli degli esperti: abbassare la musica degli apparecchi in modo da sentire i rumori circostanti, fare 15 minuti di pausa ogni 90 minuti in discoteca, usare protezioni uditive in ambienti molto rumorosi come per esempio lo stadio.



→ LA PROTESI MOBILE, DOPO UN PO' DI TEMPO, DEVE ESSERE RIADATTATA ALLA BOCCA DELLA PERSONA



dottor Domenico Vitobello, responsabile dell'unità operativa di Ginecologia dell'Istituto clinico Humanitas di Rozzano (Mi).

Mi hanno diagnosticato una cisti ovarica di 3-4 cm e non so se farmi operare o meno. Ho avuto pareri discordanti in merito. Che cosa ne pensa?

Laura, Savona

In età fertile l'ovaio è continuamente stimolato dagli ormoni per portare all'ovulazione gli ovociti. Dalla fine della mestruazione all'inizio di quella successiva si forma una cisti ovulatoria (detta cisti funzionale) che può raggiungere anche i 3-4 cm; poi, l'esito dell'ovulazione, definito in termini medici corpo luteo (può arrivare anche a 5-6 centimetri), viene rilasciato. Pertanto, se le caratteristiche ecografiche della cisti e l'assenza di valori positivi dei marcatori (markers tumorali) non danno adito a sospetti, la cisti di piccole dimensioni che non dà sintomi può non essere necessariamente operata.



dottor Giuseppe Pate, medico chirurgo odontoiatra a Genova.

Mio padre porta una protesi totale sia superiore sia inferiore. Ultimamente lamenta dolore diffuso alla bocca e sostiene che sia cambiato qualcosa. Nonostante l'utilizzo dei cuscinetti continua a lamentarsi. Qual è la soluzione migliore?

Michela, Monza

Le protesi totali, o "dentiere", sfruttano totalmente e unicamente l'appoggio dato dalle mucose dei mascellari superiore e inferiore. Praticamente, appoggiano sulle gengive. Dopo qualche

tempo che si portano, le gengive e l'osso sottostante si modificano e qua e là si riassorbono, creando spazio tra la base della protesi e la gengiva stessa, il che si traduce in instabilità e dolore alla masticazione o, nei casi di riassorbimento marcato, anche solo nel portarle. Lo stesso fenomeno si può riscontrare anche nei casi di dimagrimento repentino della persona. Qualora il riassorbimento fosse minimo si può ovviare con i cuscinetti adesivi, da lei menzionati, ma nei casi più seri è assolutamente necessario rivolgersi al suo dentista di fiducia che, con un'impronta di precisione e una minima spesa, renderà le "dentiere" come nuove, facendo aggiungere materiale resinoso per colmare la mancanza.

Segue a pag. 67

viversaniebelli 53



Scrivete a Viversani e Belli domande & risposte salute
Corso di Porta Nuova 3/A,
20121 Milano,
oppure email
posta@viversaniebelli.com